

**CONVENZIONE BANT: “Biblioteche Associate Novarese e Ticino”
nei Comuni di Bellinzago Novarese, Cameri, Castelletto Sopra Ticino , Cerano,
Galliate, Oleggio.**

Premesso che

- nel 2010 i Comuni di Bellinzago Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cameri, Cerano, Galliate, Oleggio approvarono un protocollo d'intesa, denominato “BANT Biblioteche Associate Novarese e Ticino”, volto al miglioramento ed al potenziamento dei servizi bibliotecari;
- che, a seguito di detto protocollo, le biblioteche aderenti si sono dotate di strumenti informatici condivisi, i quali hanno consentito l'attivazione di nuovi servizi bibliotecari e, fra essi, in primis, il prestito interbibliotecario;
- che nel 2012, ritenuto insufficiente lo strumento del protocollo d'Intesa , sentita la Regione Piemonte, i medesimi Comuni abrogarono, il protocollo d'intesa “BANT – Biblioteche Associate Novarese e Ticino”, precedentemente approvato ed approvarono la convenzione “BANT – Biblioteche Associate Novarese e Ticino” con durata quinquennale e ancora in essere.

Ritengono opportuno

procedere all'aggiornamento della convenzione finalizzata allo sviluppo del BANT (Biblioteche Associate Novarese e Ticino) per adeguarsi a nuove esigenze organizzative in vista di un miglioramento e ampliamento dei servizi

Art. 1- Finalità e oggetto

I sottoscrittori si propongono di collaborare al coordinamento delle attività delle biblioteche del BANT, attraverso un'associazione di biblioteche con un Comune capofila, per la realizzazione di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la

- gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati, mediante l'utilizzo di applicativi dedicati;

- la realizzazione di un catalogo di sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentario posseduto dalle biblioteche;
- l'organizzazione e la gestione della circolazione libraria, attraverso lo strumento della tessera unica gratuita e l'attivazione del prestito interbibliotecario;
- l'organizzazione dei servizi al pubblico con un'apertura media settimanale di almeno 6 ore per biblioteche fino 3.000 abitanti e di 12 ore per tutti gli altri;
- la definizione di un Comune programma di incremento delle raccolte con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori;
- l'individuazione delle migliori procedure di acquisto ai fini di un uso ottimale delle risorse;
- la promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- la formazione di base e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e dei volontari.

Art. 2 – Durata

La presente convenzione ha durata quinquennale (scadenza 26/04/2017)

Art. 3 - Comitato tecnico e comitato dei Sindaci dei Comuni aderenti

Sono istituiti un Comitato tecnico e un Comitato dei Sindaci del BANT, con le seguenti funzioni:

Comitato Tecnico: costituito da n. 1 Bibliotecario, e/o in sua assenza, da un facente funzione, per soggetto aderente. Il Comitato Tecnico dovrà riunirsi almeno una volta all'anno ed ogni volta che almeno due membri ne facciano richiesta.

Sono compiti del comitato:

- Coordinare ed armonizzare le attività delle biblioteche al fine di raggiungere gli obiettivi;
- Definire e sviluppare strategie di intervento che riguardino il funzionamento del sistema;
- Elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi di sistema.

Comitato dei Sindaci: costituito dal Sindaco o da Assessore delegato per ogni Comune aderente, dovrà riunirsi almeno una volta all'anno e ha la funzione di supervisione al progetto.

Art. 4 – Compiti delle biblioteche aderenti

4.1 Le biblioteche aderenti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle finalità previste della presente convenzione, e inoltre a:

- Garantire il corretto funzionamento della biblioteca;
- Garantire l'uso di locali idonei allo svolgimento del servizio, opportunamente arredati;
- Assumere a proprio carico gli oneri derivanti del funzionamento dal servizio (illuminazione, riscaldamento, pulizia, cancelleria, ecc, ecc...);
- Assicurare la presenza di uno o più addetti alla biblioteca;
- Definire una cifra da destinare all'acquisto di libri, per abitante, che secondo le direttive minime della Regione Piemonte deve essere non inferiore ad 0,50 € per abitante (D.G.R. N° 54-13563 del 4/10/2004);
- Definire con apposito regolamento le modalità della circolazione libraria nell'ambito del BANT.

4.2 I Comuni aderenti a partire dal 2016 agiranno in sinergia per attivare una serie di nuovi servizi innovativi, nello specifico l'adesione ad una piattaforma per la gestione e il prestito di materiale multimediale, principalmente e-book ed edicola digitale.

Questa nuova tipologia di prestito si muove in un'ottica di riorganizzazione dei servizi e di promozione degli stessi in una veste innovativa e all'avanguardia nel nostro territorio.

Art. 5 – Quote di adesione

Annualmente, entro il 31 gennaio, il comitato dei Sindaci, su proposta del comitato tecnico, stabilisce la quota di finanziamento da porre a carico degli enti aderenti, dandone tempestiva Comunicazione scritta a tutti i Comuni convenzionati.

La quota sarà definita annualmente, in funzione della variazione della popolazione residente, al 31 dicembre dell'anno precedente.

La quota non potrà comunque superare lo 0,20 € per abitante, la quota effettiva sarà stabilita durante il primo incontro del tavolo politico di ogni anno.

La cifra andrà versata annualmente al Comune Capofila entro il mese maggio di ogni anno. Tale cifra sarà investita primariamente per la gestione della piattaforma dedicata al prestito di materiale multimediale (ebook), per lo svolgimento della circolazione libraria mediante vettore e in secondo luogo per le altre finalità del B.A.N.T. .

Per l'anno 2015, ad integrazione della quota già versata, i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti dovranno corrispondere l'importo di euro 100,00; i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, dovranno corrispondere l'importo di euro 140,00.

Art. 6 - Comune capofila

I soggetti sottoscrittori individuano come Comune capofila, il Comune di Cameri che dovrà:

- garantire la funzione di segreteria
- gestire i rapporti con gli enti esterni, quali, a titolo esemplificativo, Provincia e Regione
- provvedere alla convocazione dei Comitati di Coordinamento.

In caso di problemi inderogabili le competenze del Comune Capofila possono essere trasferite, previo accordo del comitato dei Sindaci, ad un altro Comune facente parte del B.A.N.T.

Art. 7 - Adesioni – recessioni dalla convenzione

Comuni ed altri soggetti che manifestassero la volontà di aderire al BANT, potranno essere ammessi previa presentazione dell'istanza al Comune Capofila.

Il Comune Capofila Comunicherà detta istanza ai Comuni aderenti al fine di consentire a ogni Comune aderente l'adozione della conseguente deliberazione consiliare. I Comuni aderenti al BANT potranno recedere dal medesimo, previa adozione della relativa deliberazione consiliare da Comunicarsi agli altri Comuni aderenti. Il recesso avrà effetto dall'annualità successiva alla data della deliberazione di recesso.

Art. 8 - Garanzie

La gestione associata, qualsiasi sia la misura delle quote di partecipazione, deve assicurare la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti gli Enti associati.